E-Newsletter 2



White Task force on the development of skills of the social welfare professionals working with vulnerable groups

Giugno 2014

Co-finanziato da











II Progetto



Il progetto WIT intende ampliare e rafforzare le competenze e le conoscenze dei professionisti della cura sociale, attraverso un confronto aperto e dinamico per condividere esperienze e scambiare informazioni ed opinioni a livello nazionale ed internazionale.



Contenuti della E-Newsletter



| 1. | Breve sintesi del progetto | | | | p. 2 | |
|----|---------------------------------|----------|----|------------|-----------|----|
| 2. | I Partners | | | | p. 3 | |
| 3. | Prima Conferenza Internazionale | | | | pp. 4-7 | |
| 4. | Seconda Tavola-Rotonda | | | | pp. 8-10 | |
| 5. | Prossimi eventi a Vilnius | | | | pp. 11-12 | |
| 6. | Come | accedere | ai | Laboratori | Tematici | di |
| | \A/IT | | | | n 12 | |

For further info visit our project website http://www.witproject.eu/



Breve sintesi del progetto

"White Task force on the development of skills of the social welfare professionals (WIT)" favorisce il miglioramento della qualità dei servizi erogati al cittadino, attraverso la creazione di una rete europea per l'innovazione sociale.



WIT si pone come obiettivo principale l'analisi delle evoluzioni del sistema dei servizi sociali e sanitari in Europa, in modo da fornire nuovi ed effettivi indirizzi per supportare l'innovazione nei modelli organizzativi e la definizione di percorsi di formazione professionale per gli operatori del settore.

Nello specifico, il progetto intende:

- coordinare l'analisi e la costruzione di scenari sui trend emergenti in modo da facilitare l'incontro tra domanda e offerta di nuove professionalità nel sociale;
- analizzare l'impatto della social innovation sulle abilità e le competenze dei lavoratori del sociale, creando un Atlante Europeo dell'innovazione nelle professioni socio-sanitarie;
- capitalizzare e diffondere le best practices sullo sviluppo di nuove abilità e nuove competenze per i White Jobs.



WIT coinvolge enti pubblici ed agenzie di sviluppo accanto ad istituzioni di spicco nell'ambito della ricerca, università e formazione sul tema dell'innovazione sociale, provenienti da 4 Paesi Membri (Italia, Bulgaria, Germania e Lituania). La Provincia di Milano guida il partenariato composto dall'Agenzia di Sviluppo Nazionale della Bulgaria, dall'Università di Scienze Applicate "Alice Salomon" di Berlino (Germania) e dall'Università di Vilnius – Facoltà di Filosofia e Scienze Sociali (Lituania).



Partners



Provincia di Milano, il Settore Welfare, terzo settore e sostegno disabilità e fragilità ha come obiettivo principale quello di garantire a cittadini italiani e stranieri residenti sul territorio un equo accesso ai servizi del sociale.



Agenzia di Sviluppo Nazionale (NDA - Bulgaria), contribuisce attivamente al progresso socio-economico nazionale ed allo sviluppo di una società basata sulla conoscenza, supportando il miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione e della formazione, lo sviluppo equilibrato della governance nel settore pubblico.



Università Alice Salomon (ASH - Germania), concentrandosi fortemente sull'insegnamento teorico e pratico e sulla ricerca, l'Università attribuisce da sempre grande importanza all'interdisciplinarietà, nonché agli aspetti di internazionalità ed di attenzione alla diversità.



Università di Vilnius, Facoltà di Filosofia (VU - Lituania), grazie alla sua partecipazione dinamica ad attività scientifiche ed accademiche, la Facoltà di Filosofia rappresenta un'istituzione di alta formazione in campo umanistico e sociale di respiro internazionale.





La Prima Conferenza Internazionale WIT: un'opportunità per sollevare il dibattito sulla qualità del lavoro sociale, sui bisogni educativi e sui cambiamenti in corso

La prima conferenza internazionale si è tenuta il 15 maggio. Vi hanno preso parte 40 persone tra studenti, operatori sociali, docenti, rappresentanti dei paesi partner ed altri interessati al tema degli eventi di Berlino: "Qualità del lavoro sociale, bisogni educativi, e cambiamenti nell'organizzazione della produzione e nella struttura occupazionale del lavoro sociale".

Dopo un breve discorso di benvenuto da parte del vice-direttore Prof. Dr. Bettina Völter (Docente di Teoria e Metodi del Lavoro Sociale, presso l'ASH), il Prof. Dr. Michael Brodowski (Docente di Educazione della Prima Infanzia, presso l'ASH) ha offerto una panoramica sull'Università Alice Salomon. Si tratta di una delle più antiche e grandi istituzioni di istruzione superiore nel campo del lavoro sociale in Europa e con circa 3.300 studenti. È stato inoltre dimostrato come l'università AS, con la sua intensa attività di ricerca, sia un'istituzione educativa orientata alla pratica, pronta ad adattarsi alle emergenti esigenze nel campo del lavoro sociale.

Clicca qui per saperne di più.

Prof. Dr. Heinz Stapf-FINÉ (Docente di Politiche Sociali, presso l'ASH) ha parlato dei cambiamenti sociali come condizione generale per il lavoro sociale. In passato, i cambiamenti socio-politici hanno portato all'emergere di nuovi gruppi target per le professioni sociali e ad una riorganizzazione dei servizi sociali sulla base di principi di economia aziendale. Il principio di efficienza è diventato un nuovo "principio guida" e la pressione competitiva e dei costi ha sollevato problemi sia per i lavoratori del sociale che per gli utenti finali. Mentre i gli









utenti finali spesso non ricevono l'aiuto e il sostegno adeguato, le condizioni di lavoro e di occupazione per i lavoratori del sociale si deteriorano. Lavori part-time, sottopagati, contratti a tempo determinato diventano sempre più la normalità. Certamente, secondo il Prof. Stapf-FINÉ, la situazione del mercato del lavoro per i lavoratori sociali è molto buona e rimarrà tale. Vi è la necessità di un loro maggiore coinvolgimento nelle associazioni professionali e nei sindacati – che possa portare benefici ai lavoratori sociali in prima persona, ma anche agli utenti finali.



Due rappresentanti dell'Università di Vilnius, Laimute Zalimiene (Docente presso il Dipartimento di Lavoro Sociale) e leva Adomaityte (Ricercatrice presso l'Università di Vilnius) hanno fornito una panoramica circa la formazione accademica degli operatori sociali in Lituania ed i cambiamenti sociali come condizione generale per il lavoro sociale.

Clicca qui per saperne di più

Nonostante le numerose differenze tra la situazione lituana e quella tedesca (ad es. i genitori che lasciano il proprio paese per ragioni di lavoro), è stato interessante rendersi conto come ci siano alcuni elementi in comune (ad es. il progressivo invecchiamento della società o il cambiamento dei ruoli di genere). Inoltre, è stato rilevato come lo stipendio degli operatori sociali continui ad essere al di sotto di altri settori e come l'immagine della professione sociale sia sempre maggiormente emarginata.



Clicca qui per saperne di più

Lyubomir Grancharov, amministratore delegato dell'Agenzia nazionale per lo sviluppo (NDA, Bulgaria) ha declinato il tema dell'influenza dei cambiamenti sociali sul lavoro sociale in relazione al contesto della Bulgaria. La Agenzia Nazionale per lo Sviluppo è una ONG che contribuisce attivamente ad una crescita socio-economica sostenibile della Bulgaria. L'organizzazione opera per lo sviluppo di una società basata sulla conoscenza, sostenendo il miglioramento della qualità e l'efficacia dell'istruzione e della formazione, così come lo sviluppo di una governance equilibrata nel settore pubblico.



I cambiamenti politici agli inizi degli anni 1990 hanno causato grandi cambiamenti e riforme nel campo dei servizi sociali. Mr. Grancharov ha parlato dello sviluppo di un nuovo sistema nazionale dei servizi sociali e delle sfide che il paese si trova ad affrontare, come il creare

le condizioni per un aumento dell'occupazione, ridurre la povertà e favorire l'inclusione sociale dei gruppi vulnerabili.

Clicca qui per saperne di più



Germana Di Falco (Esperta di politiche pubbliche programmazione comunitaria, per conto della Provincia di Milano) ha presentato il progetto WIT, facendo considerazioni sui primi dati raccolti. Ha parlato di ciò che si intende con il termine "innovazione sociale" e dei risultati ad oggi del progetto: una raccolta di migliori pratiche e di visioni di insieme e previsioni, lo scambio e l'acquisizione di conoscenze. Il progetto WIT intende la ricerca con l'obiettivo di migliorare la pratica. Conferenze internazionali, incontri e tavole rotonde sono parte di esso, nonché lo sviluppo di un atlante WITGIS geo-referenziato dove i visitatori del sito possono trovare progetti innovativi.



Clicca qui per saperne di più

Sebastian Kiedaisch è un operatore sociale nel campo del sostegno alla famiglia e rappresentante della "Junger DBSH" (Young DBSH). La DBSH è una associazione professionale per operatori sociali nonché un sindacato. Mr. Kiedaisch ha esposto i cambiamenti delle condizioni di lavoro e di occupazione utilizzando l'esempio del sostegno ambulatoriale per le famiglie. A causa dei cambiamenti nei finanziamenti, gli assistenti sociali devono occuparsi di più casi e hanno meno tempo per ogni bambino o la famiglia. Condizioni di lavoro precarie sono quasi nella norma in questo campo di lavoro sociale. Kiedaisch ha anche parlato del lavoro di DBSH e della sua sezione giovanile (Young DBSH).



Clicca qui per saperne di più

Prof. Dr. Ulrich Bartosch (Docente di Pedagogia presso la Katholische Universität Eichstätt-Ingolstadt) ha parlato di "Conseguenze per la formazione degli operatori sociali, di formazione continua e perfezionamento". Ha ricordato che nella Dichiarazione di Bologna (1999) - il principale documento di guida del processo di Bologna – si parla di "Europa della conoscenza" come condizione per la crescita sociale ed umana e di valori condivisi, non solo di "occupabilità". Nell'ambito del processo di Bologna (la riforma dell'istruzione superiore nell'Unione Europea) le questioni economiche sono diventate sempre più importanti e il ruolo delle università in molti contesti è stato ridotto a qualificare gli studenti per il mercato del lavoro.



Clicca qui per saperne di più



Il Prof. Johannes Kniffki (Docente di Lavoro Sociale Internazionale, presso l'ASH) ha contribuito al successo finale della manifestazione con una presentazione basata su un saggio scritto insieme ad altri colleghi di ASH. Sono state presentate quattro dichiarazioni controverse: 1. Il lavoro sociale non è una disciplina accademica ma un campo interdisciplinare della ricerca. 2. Il lavoro sociale deve prendere in considerazione il contesto sociale (disuguaglianze sociali, razzismo, il sessismo, ecc.). 3. Professione: il lavoro sociale impegna se stesso grazie al suo coinvolgimento nella società per ridurre l'ingiustizia sociale. 4. A causa della complessità della società, il lavoro sociale deve indagare per essere in grado di comprendere il contesto sociale e di lavorare per il suo cambiamento. I partecipanti alla conferenza hanno avuto l'opportunità di discutere queste importanti affermazioni.











La Seconda Tavola-Rotonda WIT alimenta il dibattito progetti ed iniziative innovative.

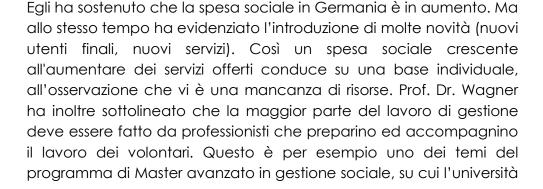
La seconda Tavola-Rotonda svoltasi il 16 maggio è stata l'occasione per discutere di progetti ed iniziative innovative in Germania.



E 'stato sottolineato come i cambiamenti sociali discussi durante la conferenza internazionale, abbiano portato all'emergere di nuovi target gruppi per i servizi sociali o all'applicazione di vecchi metodi a nuovi gruppi di utenti finali. Inoltre, si è ribadito come le conseguenze dei cambiamenti per quanto riguarda l'organizzazione e la qualità della produzione debbano essere prese in considerazione.



Uno dei principali cambiamenti sulla struttura e sulla qualità dei servizi deriva dal fatto che un certo numero di progetti si basa sul lavoro di volontari. Il Prof. Stephan Wagner (Direttore del Paritätische Akademie, istituto scolastico di una delle maggiori organizzazioni di welfare tedesche ed esperto in materia di lavoro sociale con i volontari), ha dichiarato che la tesi per cui i volontari in ultima analisi, sono sempre più utilizzati nel settore dei servizi sociali a causa della mancanza di risorse sufficienti, non è vera in termini assoluti.







Alice Salomon e la Paritätische Bundesakademie lavorano in stretta collaborazione. Il master attivo da ormai 13 anni, si rivolge alle persone che lavorano nei servizi sociali che vogliono essere pronte ad assumere una posizione di gestione.



Il gruppo target nel progetto "Zahnmobil" ("Servizio dentista mobile") è dato da persone clandestine, senzatetto e/o disoccupati. Ufficialmente, ci sono circa 2.000 persone nella regione di Hannover, come riferito dal Dr. Werner Mannherz, ma si stima che il numero reale sia di circa 10.000 persone. Il Dr. Mannherz insieme alla moglie ha avuto l'idea di questo progetto esistente già da due anni, più altri due anni di preparazione. Il Zahnmobil è l'unico esempio di servizio mobile rivolto a questo target specifico in Germania; in altre città, servizi come questo sono intramoenia. In totale 27 volontari stanno lavorando al progetto, 5 dei quali già in pensione. Fino ad oggi, 845 persone sono state curate. Non poche resistenze si sono dovute superare per quanto riguarda il finanziamento del progetto e l'autorizzazione a questo tipo di servizio mobile. Ulteriori informazioni: http://www.zahnmobil-hannover.de/.



FrauenNachtCafé ("Caffè di notte per le donne") si rivolge a donne che hanno subito violenze o hanno avuto rotture profonde nella loro vita. Gertraud Deinhart ha spiegato di cosa si tratta. L'istituzione apre per tre sere (mercoledì, venerdì e sabato) dalle 20 fino alle 2 ed offre servizi come la consulenza individuale e di gruppo, a titolo gratuito e anonimo. Il servizio si basa sul concetto di auto-aiuto e mira al potenziamento del gruppo target. Il progetto è controllato da personale che, colpito in passato, è ora in grado di dare un contributo sulla base e alla propria esperienza. Nel campo politico, FrauenNachtCafé insieme al suo istituto di sostegno Wildwasser opera intensamente sul tema della lotta alle iniquità. Per maggiori informazioni: http://www.wildwasser-berlin.de/frauennachtcafe.htm.

Queer Leben ("Queer Living") è un progetto proposto da Schwulenberatung Berlino, un servizio di consulenza per uomini gay e bisessuali e per tutti coloro che si interrogano circa la loro identità sessuale e le persone affette da HIV/Aids. Il progetto, presentato da Katja Vollmer, è indirizzato a giovani, famiglie e persone adulte che si descrivono come queer, gay, lesbiche, bisessuali o transgender. Esiste da 4 anni ed offre consulenza al gruppo target o ai loro partner ed alle loro famiglie. Ai giovani viene inoltre offerto un servizio di housing (accompagnato anche da un aiuto terapeutico). La domanda di appartamenti condivisi è elevata dal momento che





giovani provenienti da tutta la Germania ricercano questo tipo di assistenza.

Per ulteriori informazioni:

http://www.schwulenberatungberlin.de/english/

MUT (Mobile Unterstützende Traumahilfe für Jungen) è un progetto presentato da Yvonne Halejcio-Lindner e Marek Spitczok Von Brisinksi. Il suo gruppo target sono ragazzi che hanno vissuto la violenza sessuale, normalmente non percepiti come target nella discussione pubblica. Specialisti per il counselling sui traumi il loro lavoro segue un approccio di accettazione, cercando di rafforzare le risorse individuali. Per maggiori informazioni: http://www.hilfefuerjungs.de/?cat=52

Il Dr. Thomas Bryant (Docente ospite presso l'università ASH) ha presentato il progetto POLIS. POLIS è un progetto del team di consulenza mobile Ostkreuz ("Croce est") che lavora per lo sviluppo della democrazia, dei diritti umani e dell'integrazione, finanziato dalla fondazione SPI (fondazione della Arbeiterwohlfahrt, organizzazione democratica sociale per il welfare). POLIS agisce in stretta consultazione e cooperazione con l'ufficio distrettuale di Marzahn (dove si trova l'università ASH) - in particolare con il sindaco del distretto e con il funzionario per l'integrazione. L'obiettivo è quello di promuovere una cultura democratica contro l'estremismo di destra, le tendenze pericolose per la democrazia e tutte le

manifestazioni di ostilità nei confronti di gruppi (http://www.stiftung-

Inoltre POLIS collabora con l'ufficio di coordinamento del Piano d'Azione Locale Hellersdorf-Nord e Hellersdorf-Ost. Tali piani d'azione fanno parte del programma federale "Toleranz fördern - Kompetenz stärken" finanziato dal Ministero Federale della Famiglia per promuovere la democrazia e la tolleranza e combattere l'estremismo di destra. La signora Liza Kis ha presentato il piano di azione locale che a livello distrettuale sostiene le iniziative degli attori della società civile locale nello sviluppo di strategie di lotta su misura contro la destra, le tendenze xenofobe e antisemite. Per ulteriori informazioni:

hellersdorf.de/75_LAP_Hellersdorf.htm.

spi.de/sozraum/sr_polis.html).











I prossimi eventi di Vilnius accendono il dibattito e maggiore consapevolezza sullo sviluppo di "COMPETENZE ed ABILITÀ DEL 21° SECOLO" dei professionisti del sociale.

Durante l'ultima settimana di giugno 2014, toccherà all'Università di Vilnius, Facoltà di Filosofia, Dipartimento di Lavoro Sociale ospitare altri stimolanti eventi nell'ambito del progetto WIT.



Si partirà da un incontro preliminare con alcuni dei partner circa le loro aspettative per gli eventi in corso e per una panoramica sullo stato dell'arte, il 25 giugno. La seconda giornata sarà l'occasione per

entrare nel vivo del 2° seminario, analizzando il ruolo

dell'organizzazione nel migliorare lo sviluppo delle competenze dei professionisti del sociale del 21° secolo. La ricca agenda prevede l'intervento di una serie di esperti internazionali e professionisti del settore che saranno chiamati ad approfondire gli argomenti proposti. Tra questi, Germana Di Falco, esperta di politiche UE per la Provincia di Milano, che parlerà di "Competenze emergenti tra i professionisti della gestione del settore dei servizi sociali in Italia", la Prof.ssa L. Žalimienė, (Università di Vilnius), che andrà ad approfondire il tema del "Il supporto organizzativo nelle



necessità di nuove competenze" ed il Prof. B. Gruzevskis (Università di Vilnius), che scandaglierà il tema delle tendenze del mercato del lavoro e i bisogni di forza lavoro, con particolare riferimento al contesto lituano.

organizzazioni che si occupano di servizi sociali - implicazioni per la



Il pomeriggio sarà dedicato al 2° Workshop su "Definizione di una serie di corsi specifici orientati alla gestione dei servizi sociali ed a professionisti "trasversali" del sociale". Tra gli esperti chiamati ad intervenire, Lyubomir Grancharov, (amministratore delegato di NDA, Bulgaria) darà una panoramica



sulle competenze emergenti per gli operatori sociali e la gestione dei servizi sociali in Bulgaria, Il Prof. Associato Birutė Švedaitė (Università di Vilnius) parlerà delle condizioni di lavoro degli operatori sociali e del cambiamento della cultura organizzativa. Inoltre Andrea Metzner (esperta in gestione di reti ed educazione per lo sviluppo sostenibile, per conto di ASH, Germania) delineerà il tema dei campi professionali per i lavoratori sociali e dello studio del lavoro sociale in Germania nel 21° secolo. Il workshop sarà ulteriormente arricchito da una discussione aperta sulle proposte di specifici corsi di formazione orientati alla gestione dei servizi sociali ed a professionisti "trasversali" del sociale.



L'intensa giornata di lavoro si concluderà con la 'terza riunione di coordinamento tra i partners.

Venerdì 27 giugno avrà luogo la terza tavola, che sarà focalizzata su una discussione aperta sulle "Abilità del "21°secolo secolo" dei fornitori dei servizi sociali". Un focus sarà dedicato al tema "Sostenere la qualità della vita: le attività per lo sviluppo di servizi sociali: il centro di riabilitazione Valakupiai". Si avrà quindi modo di incontrare il Dipartimento di Lavoro Sociale dell'Università di Vilnius e le parti sociali (incontri previsti nel pomeriggio).



Come accedere ai Laboratori tematici WIT

Sei interessato a condividere la tua esperienza ed a prendere parte ad uno dei workshop tematici? I Workshop tematici WIT sono focus group aperti, partecipati, dove esperti, professionisti del settore o semplicemente persone fortemente interessate ai temi (ricercatori, consulenti, persone provenienti dal mondo delle ONG, dal settore sociale pubblico e privato, per citarne alcuni) si confrontano on line, concentrandosi su un argomento specifico, e condividendo al contempo conoscenze ed esperienze. Ogni workshop tematico mira a sperimentare soluzioni pratiche innovative ai problemi ed opportunità in campo, avvalendosi dell'esperienza derivante da progetti correlati, iniziative e pratiche utili.



Puoi aderire facilmente ad un workshop tematico on line, scaricando tutte le informazioni di base utili, video e materiali accedendo a questo <u>link</u>.









This online newsletter is supported by the European Union Programme for Employment and Social Solidarity - PROGRESS (2007-2013). This programme is implemented by the European Commission. It was established to financially support the implementation of the objectives of the European Union in the employment, social affairs and equal opportunities area, and thereby contribute to the achievement of the Europe 2020 Strategy goals in these fields.

The seven-year Programme targets all stakeholders who can help shape the development of appropriate and effective employment and social legislation and policies, across the EU-27, EFTA-EEA and EU candidate and precandidate countries.

For more information see: http://ec.europa.eu/progress.

The information contained in this publication doesn't necessarily reflect the position or opinion of the European Commission.